

Farmaci on line: multe per complessivi 500mila euro a gestori siti che avevano promosso illecito acquisto sul web di prodotti soggetti a prescrizione medica

 05 Marzo 2014

COMUNICATO STAMPA

FARMACI ON LINE: ANTITRUST SANZIONA SITI CHE AVEVANO PROMOSSO L'ILLECITO ACQUISTO SUL WEB DI PRODOTTI SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA. MULTE PER COMPLESSIVI 500MILA EURO

Nel corso del procedimento alcuni siti avevano sospeso autonomamente la pubblicazione delle informazioni ingannevoli mentre altri si erano adeguati solo dopo il provvedimento cautelare deciso dall'Autorità a tutela dei consumatori.

Sanzioni per complessivi 500mila euro a due società e ad un'impresa individuale che avevano diffuso informazioni ingannevoli sulla liceità della vendita *on line* di farmaci senza l'intermediazione di un farmacista e, nel caso di farmaci cd. Etici, senza una preventiva consultazione e prescrizione medica. Lo ha deciso l'Antitrust che ha sanzionato la società britannica Hexpress Ltd, la società italiana Web Pharmacy Rx e il signor Giuseppe Pellegrino con sanzioni pari, rispettivamente, a 250mila euro, 200mila euro e 50mila euro.

Il provvedimento è stato adottato ad esito di un procedimento avviato alla luce di una segnalazione congiunta dal Tavolo tecnico sulle farmacie illegali composto da AIFA, Nas, Ministero per lo Sviluppo Economico e Ministero della Salute e delle segnalazioni della Guardia di Finanza - Nucleo Speciale Tutela Mercati, di Federfarma, Federazione Ordine Farmacisti Italiani, nei confronti di un insieme di siti: oltre a 121doc.net, it.121doc.net e 121doc.it, di cui è titolare la società Hexpress Ltd, anche i siti www.anagen.net (titolare Giuseppe Pellegrino) e www.webpharmacy.biz, dell'omonima società.

In particolare il sito www.anagen.net costituiva un sito ponte verso i siti britannici e verso il sito *Webpharmacy* che commercializzavano farmaci generici soggetti a prescrizione medica. Tutti i siti oggetto di istruttoria sembravano indurre il consumatore italiano a ritenere lecito, contrariamente al vero, l'acquisto di farmaci *on line*. Sempre nella prospettiva di veicolare l'idea del possibile acquisto di farmaci *on line* Hexpress aveva anche effettuato una campagna stampa "La tua farmacia *on line*" su quotidiani di tiratura nazionale al fine di promuovere la propria attività.

In realtà, attualmente, in Italia la vendita *on line* di tutti i medicinali non è ammessa, in quanto la legge impone sempre la necessaria intermediazione fisica di un farmacista e, per alcuni farmaci, la previa prescrizione medica.

Nel corso del procedimento è stato adottato un provvedimento di sospensiva relativo solo ai siti della società Hexpress Ltd perché nel frattempo dal sito www.anagen.net erano state rimosse tutte le indicazioni relative alla promozione dei farmaci ed eliminati i *link* alle due farmacie *on line* e, a partire dall'11 settembre 2013, il sito *Webpharmacy* non risultava invece più accessibile.

Secondo l'Antitrust la vendita *on line* di farmaci soggetti a prescrizione medica espone a gravi rischi per la salute un numero potenzialmente crescente di consumatori, indotti ad acquistare farmaci soggetti a prescrizione (principalmente quelli per le disfunzioni sessuali) senza controllo medico. Inoltre, ai farmaci inviati ai consumatori italiani era allegato un foglietto illustrativo, dove erano riportate in lingua inglese tutte le controindicazioni, posologia e effetti collaterali: ciò in contrasto con l'obbligo, vigente in Italia, di vendere al pubblico farmaci recanti queste informazioni in italiano.

Roma, 5 marzo 2014

- [Provvedimento](#)